

D.P. n. 150/20

PROCEDURA VALUTATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 2 (DUE) – POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO - SENIOR - PRESSO LA FACOLTA' DI ECONOMIA LEGGE 240/10 ART. 24 COMMA 3 LETTERA B

IL PRESIDENTE DEL CDA

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006,

n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare gli artt. 24 e 29 comma 13;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";

VISTO il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n.240;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), e in particolare l'art.15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e, in particolare l'art. 5 comma 5 lettera a);

Vista la legge nr. 35 del 4 aprile 2012 ed in particolare l'art. 49 comma 1 lettera m);

VISTO il D.M. 12 giugno 2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali raggruppati in macro-settori concorsuali;

VISTO lo Statuto d'Ateneo LUM Giuseppe Degennaro;

VISTO il "Codice di condotta e dei comportamenti" emanato con D.R. n. 1001/14 del 3 gennaio 2014;

VISTO il "REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA E DELLE SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO E PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA TRAMITE SCAMBIO" dell'Università LUM Giuseppe Degennaro (Dp. Nr. 136.20 del 29.09.2020);

VISTA la delibera del Consiglio di Facoltà di Economia del 30.04.2020;

VISTA la delibera del Senato Accademico nella seduta del 16.10.2020;

VISTA la delibera del Consiglio d'Amministrazione del 19.10.2020.



DECRETA

Articolo 1

Selezione pubblica per titoli e discussione pubblica

E' indetta la selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 2 (DUE) posti di Ricercatore universitario a tempo determinato – SENIOR, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile per due soli anni, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, secondo le indicazioni di seguito indicate, presso il Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia (ex Facoltà di Economia)

N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TD- lettera B ING-IND/35

AREA 09/B INGEGNERIA MANIFATTURIERA, IMPIANTISTICA E GESTIONALE

Settore concorsuale: 09/B3 "Ingegneria Economico-Gestionale"

Settore scientifico disciplinare: "ING-IND/35 Ingegneria Economico-Gestionale"

Programma di ricerca

Il candidato deve svolgere con continuità attività di ricerca di rilievo nazionale e soprattutto Internazionale, in termini di partecipazione a conferenze e di pubblicazioni scientifiche, su tematiche inerenti il settore concorsuale ING-IND/35 (Ingegneria Economico Gestionale), nonché partecipazione in progetti di ricerca collaborativa a livello nazionale ed europeo con particolare focalizzazione sui seguenti temi: Digital Technologies e Open Innovation, Innovazione digitale e sostenibilità nei modelli di business delle imprese, Imprenditorialità tecnologica.

Impegno didattico e di servizio agli studenti

Il candidato deve erogare insegnamenti in italiano ed in inglese in tematiche afferenti al settore concorsuale ING-IND/35 – Ingegneria economico gestionale – nei corsi di laurea triennale e magistrale afferenti la Dipartimento di Economia, provvedendo altresì alle relative esercitazioni ed assistenza agli studenti. Il servizio agli studenti sarà effettuato attraverso attività di tutoraggio e di supporto agli stessi. È richiesta altresì la disponibilità ad occuparsi di insegnamenti in italiano ed in inglese inerenti le tematiche della Digital Innovation nelle imprese e nei contesti produttivi nonché di Innovazione Technology Intensive in corsi di dottorato e formazione post-laurea attivati dalla LUM "Giuseppe Degennaro".

Lingua: E' richiesta un'eccellente conoscenza della lingua inglese. La stessa sarà accertata nel corso del colloquio

Limite di pubblicazioni da presentare: **12**

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato (max. 12).

L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione di Valutazione Comparativa delle sole prime dodici pubblicazioni indicate nell'elenco di cui ai successivi art. 4,5 e 6.

Regime di impegno: a tempo pieno



N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TD- lettera B ING-INF/05

AREA 09/H INGEGNERIA INFORMATICA

Settore concorsuale: 09/H1 "Sistemi di elaborazione delle informazioni"

Settore scientifico disciplinare: ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni"

Programma di ricerca

Il ricercatore dovrà occuparsi dello studio e della implementazione di tecniche di Intelligenza Artificiale per la classificazione automatica del contesto e la gestione degli output di sistemi complessi in risposta a input strutturati e non. Lo scenario di riferimento sarà rappresentato da reti di controllo e ambienti mobili. Il candidato deve aver svolto attività certificata nei seguenti campi: progettazione di sistemi informativi distribuiti; studio di tecniche e tecnologie dell'Intelligenza Artificiale finalizzate ad applicazioni reali in contesti complessi (Industria 4.0, building automation, reti nomadiche e automotive).

La ricerca dovrà produrre nuovi metodi e algoritmi per la progettazione, l'implementazione e l'utilizzo di sistemi informativi distribuiti evoluti e affidabili. I risultati della ricerca dovranno essere pubblicati su prestigiose riviste internazionali e su atti di congressi internazionali.

Impegno didattico e di servizio agli studenti

Assegnazione al minimo di 6 CFU in insegnamenti afferenti al SSD ING-INF/05. Il ricercatore selezionato dovrà svolgere attività didattica per le discipline afferenti al settore oggetto della selezione, relativamente ai corsi di studio triennale, magistrale, dottorato e formazione post-laurea attivati dalla LUM "Giuseppe Degennaro". Il servizio agli studenti sarà effettuato attraverso attività di tutoraggio e di supporto agli stessi.

Lingua: E' richiesta un'eccellente conoscenza della lingua inglese. La stessa sarà accertata nel corso del colloquio

Limite di pubblicazioni da presentare: 12

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato (max. 12).

L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione di Valutazione Comparativa delle sole prime dodici pubblicazioni indicate nell'elenco di cui ai successivi art. 4,5 e 6.

Regime di impegno: a tempo pieno

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alle procedure di selezione sono ammessi i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea:

- in possesso di dottorato di ricerca (o titolo equivalente) conseguito in Italia o all'estero. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. L'equipollenza del titolo di dottorato conseguito all'estero è richiesta al MIUR ai sensi di quanto disposto dall'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980. In alternativa, ai fini dell'ammissione al concorso, per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la

dichiarazione di equivalenza ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 (cfr. sito web <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). In tal caso il candidato è ammesso con riserva alla selezione e, se dichiarato vincitore all'esito del concorso, prima di stipulare il contratto dovrà produrre attestazione dell'equipollenza/equivalenza del titolo fatto valere ai fini dell'ammissione.

- che abbiano:
 - a) usufruito di contratti di cui all'art. 3 lettera a) dell'art. 24 della Legge 240/2010 di durata triennale;

ovvero,
 - b) conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge 240/2010;

ovvero,
 - c) usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 230/2005;

ovvero,
 - d) usufruito per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri. Ai fini dell'ammissione alle procedure di selezione, gli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge n. 240/2010 sono equipollenti a quelli erogati ai sensi della previgente disciplina di cui all'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Il possesso del suddetto requisito di ammissione è riferito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono in ogni caso partecipare alla selezione:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 4) i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di I o II fascia o ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio;
- 5) coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o anche presso



altre Università, statali, non statali o telematiche, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

- 6) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Presidente del CdA, il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il contratto del ricercatore è incompatibile con:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Per quanto nel presente Bando non esplicitamente dichiarato in ordine al regime delle incompatibilità si applicano, per quanto compatibili, le norme di legge vigenti in materia e quanto stabilito dall'Articolo 23 del "REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA E DELLE SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO E PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA TRAMITE SCAMBIO" dell'Università LUM Giuseppe Degennaro (DP. Nr. 136.20 del 29.09.2020)"

I contratti sono conferiti nel rispetto del "Codice di condotta e dei comportamenti" e di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della legge 240/2010.

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 **Esclusione dalla procedura**

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione (completa di allegati e pubblicazioni) di cui al successivo art. 4;

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del

Presidente del CdA e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione, il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta in carta semplice ed in conformità all'unito allegato A (fornito anche per via telematica al seguente indirizzo: ww.lum.it – sezione concorsi) entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente Decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale - Concorsi -, pena l'esclusione dalla presente selezione.

Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, unitamente ai relativi allegati, comprese le pubblicazioni, dovrà essere indirizzata al Presidente del CdA e potrà essere recapitata con le seguenti modalità:

- spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando, in formato PDF, esclusivamente all'indirizzo concorsilum@pec.it, la domanda e i relativi allegati unitamente al documento di identità (citando nell'oggetto: *"Domanda di partecipazione procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato – tipo B"* con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico disciplinare, nonché del nominativo del candidato.). L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da un indirizzo PEC. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68 (il sistema permette l'invio/ricezione di messaggi con dimensione massima complessiva pari a 100 MB; è possibile inviare o ricevere un messaggio con allegati di peso complessivo fino a 70 MB).

- Consegna a mano oppure spedizione in plico chiuso a mezzo raccomandata o equivalente con avviso di ricevimento all'Università LUM Giuseppe Degennaro – Ufficio Concorsi – S. S. 100 km 18 70010 Casamassima (Ba), nel caso di inoltro dell'istanza mediante questa modalità, il candidato è tenuto a comunicare data ed estremi della spedizione all'indirizzo di posta elettronica santalola@lum.it;

Al fine del rispetto del termine di scadenza fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata ovvero la data della ricevuta di consegna della PEC per le domande inoltrate a mezzo posta elettronica.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, nonché, nel caso di invio con modalità telematica, le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica non certificata o ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello innanzi indicato.



Nel caso di inoltro da una PEC non intestata al candidato, l'obbligo di sottoscrizione autografa della domanda si intende assolto allegando alla domanda debitamente compilata la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

In caso di spedizione a mezzo posta elettronica certificata, nell'oggetto deve essere riportata la dicitura "Domanda di partecipazione procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato – tipo B" con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, nonché del nominativo del candidato.

In caso di spedizione in formato cartaceo, sul plico contenente la domanda, i relativi allegati e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Domanda di partecipazione procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato – tipo B" con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, nonché del nominativo del candidato.

Articolo 5 Domanda di ammissione

Nell'istanza di partecipazione, da redigersi secondo il modello allegato al seguente bando (cfr. allegato A), disponibile all'indirizzo web <http://www.lum.it> nella sezione *Concorsi*, il candidato deve dichiarare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- a) la propria cittadinanza;
- b) di godere dei diritti civili e politici;
- c) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
- d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

- a) di aver usufruito:
 - di contratti di cui all'art. 3, lettera a) dell'art. 24 di durata triennale; ovvero
 - di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge 240/2010;
- ovvero



- contratti di cui all'art. 1, comma 14 della Legge 230/2005;

ovvero

- per almeno tre anni anche non consecutivi di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27.12.1997, n. 449 e successive modificazioni o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30.11.1989, n. 398 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri; ovvero di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010.

b) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Presidente del CdA, con il Direttore Amministrativo o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più settori concorsuali, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Concorsi.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione di cui al presente bando.

La partecipazione alla valutazione comparativa comporta il versamento, pena l'esclusione, di un contributo, per spese generali e postali, di € 150,00. Tale contributo, attesa la sua destinazione, non potrà essere rimborsato per qualsiasi motivo. Lo stesso dovrà essere effettuato mediante versamento sul C/C bancario nr. 21504 del Banco Popolare - Sede di Bari - Viale della Repubblica 73 (IT 64 T 05034 04000 000 000021504) intestato a: LUM Giuseppe Degennaro - Casamassima (BA), indicando la seguente causale "*Contributo partecipazione selezione a ricercatore di tipo B*" entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda, pena l'esclusione.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. documentazione attestante il possesso del requisito richiesto per la partecipazione;
3. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;
4. elenco numerato, in duplice copia (se la domanda è presentata in formato cartaceo), datato e firmato, dei titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
5. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (cfr. allegato C) attestante il possesso di quanto riportato nel *curriculum vitae* e nell'*elenco titoli*;
6. elenco numerato, in duplice copia (se la domanda è presentata in formato cartaceo), datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato B);



7. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco; le pubblicazioni prodotte in formato elettronico devono essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio (cfr. allegato D);
8. nel caso di titolo di studio conseguito all'estero: il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento o, in alternativa, allegare copia della richiesta di equivalenza/equipollenza (cfr. art. 2);
9. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).
10. copia della ricevuta del versamento di € 150,00, per spese generali e postali, effettuato su C/C bancario nr. 21504 del Banco Popolare - Sede di Bari – Viale della Repubblica 73 (IT 64 T 05034 04000 000 000021504) intestato a: LUM Giuseppe Degennaro – Casamassima (BA)

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi (compilando gli allegati C e D al presente bando).

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Articolo 6

Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli e le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della presente selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I Titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerati in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato B), devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4.

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato B), devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4.

Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel *curriculum vitae* devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.

Il candidato è tenuto a produrre le pubblicazioni in formato PDF unitamente alla dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale (cfr. allegato D); in caso di inoltro dell'istanza a mano o tramite raccomandata A/R le pubblicazioni devono essere inoltrate su supporto informatico (CD-ROM in versione "non modificabile").

L'elenco deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo nella lingua originale.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande, dei titoli e delle pubblicazioni possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi dell'Università LUM Giuseppe Degennaro - Palazzina Rettorato - s.s. 100 km.18 - 70010 Casamassima (Ba) (n. telefonico 080/6078219).

Articolo 7

Rinuncia alla partecipazione alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno spedire all'Ufficio Concorsi dell'Università LUM "Giuseppe Degennaro" - Palazzina Rettorato - s.s. 100 km.18 - 70010 Casamassima (BA) o inviare via fax al n.080/6977122 apposita istanza di rinuncia, corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento o d'identità.



L'assenza del candidato nel giorno di convocazione della discussione e della prova relativa all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, è considerata come rinuncia alla procedura di selezione.

Articolo 8

Costituzione della Commissione di Valutazione Comparativa

La Commissione di Valutazione Comparativa è nominata con Decreto del Presidente del CdA, tenuto conto di quanto stabilito dall'Articolo 18 del "REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA E DELLE SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO E PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA TRAMITE SCAMBIO" dell'Università LUM Giuseppe Degennaro (DP. Nr. 136.20 del 29.09.2020).

Detto Decreto è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'ateneo all'indirizzo www.lum.it – sezione concorsi.

Dalla data di pubblicazione del predetto Decreto decorre il termine perentorio di quindici giorni per la presentazione al Presidente del CdA, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione di Valutazione Comparativa non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

I lavori della Commissione di Valutazione Comparativa non possono protrarsi per più di sei mesi decorrenti dalla data di nomina. Il Presidente del CdA può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione stessa.

Articolo 9

Modalità di espletamento della selezione

La Commissione di Valutazione Comparativa nella prima riunione determina i criteri da utilizzare nella valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal Bando e secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con DM 25 maggio 2011 n. 243.

Tali criteri sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'Ateneo e sul sito internet dell'Università almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione di Valutazione Comparativa.

La valutazione preliminare dei candidati viene effettuata dalla Commissione di Valutazione Comparativa con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum scientifico professionale e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della valutazione preliminare, la Commissione determina l'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione



scientifici; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, che potrà svolgersi anche in via telematica – a distanza, ed il calendario della stessa sono affissi presso l'Ufficio concorsi e pubblicati sul sito web dell'Ateneo (www.lum.it – sezione concorsi) almeno quindici giorni prima della data fissata per la discussione.

La data e il luogo della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Università LUM GIUSEPPE DEGENNARO www.lum.it, nella sezione "Concorsi" a cura dell'Ufficio Concorsi con un preavviso di almeno di 15 giorni.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni della data della discussione verranno notificate ai candidati ammessi con un preavviso di almeno 15 giorni mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione "Concorsi".

E' onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina web delle presenti selezioni.

Per essere ammessi alla discussione i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento valido.

Durante la discussione è accertata inoltre la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, l'eventuale conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

La Commissione, attribuisce, a seguito della discussione, un punteggio ai titoli (ivi compresi il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione, secondo i parametri definiti dal citato decreto ministeriale.

Al termine dei lavori la Commissione di Valutazione Comparativa redige la graduatoria finale con l'indicazione dell'eventuale vincitore.

Gli atti della Commissione di Valutazione Comparativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

La Commissione di Valutazione Comparativa può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Presidente del CdA.

Articolo 10 Accertamento della regolarità degli atti

La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Presidente del CdA entro trenta giorni dalla data di consegna dei verbali da parte della Commissione di Valutazione Comparativa. Di tale accertamento viene data pubblicità mediante affissione del predetto decreto all'Albo di Ateneo e la pubblicazione dello stesso sul sito web all'indirizzo: www.lum.it sezione concorsi.

Dalla predetta data di affissione decorrono i termini per eventuali impugnative.



Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, il Presidente del CdA rinvia gli atti alla Commissione di Valutazione Comparativa assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il predetto Decreto sarà trasmesso alla Struttura proponente, per gli adempimenti relativi alla chiamata del vincitore. La stessa è deliberata dal Consiglio della Struttura proponente con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti ed è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, per quanto di sua competenza.

Articolo 11

Stipula del contratto individuale di lavoro e modalità di svolgimento dello stesso

La stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

La titolarità del contratto non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

Il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, secondo il regime di impegno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è quello stabilito dall'Articolo 4 del "REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA E DELLE SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO E PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA TRAMITE SCAMBIO" dell'Università LUM Giuseppe Degennaro (DP. Nr. 136.20 del 29.09.2020).

I contratti saranno conferiti nel rispetto del "Codice di condotta e dei comportamenti" e di quanto previsto dall'art.18, comma 1 lettere b) e c), della Legge 240/10.

Articolo 12

Presentazione dei documenti

Il ricercatore, se cittadino italiano o dell'Unione Europea, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio ovvero dalla data di ricezione dell'invito, pena la decadenza, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché il documento sotto specificato:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);



b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto leg. 30/03/2001, n. 165;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei servizi resi ai sensi dell'art. 145 parte II, titolo I, del Testo Unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092.

d) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà contenenti le seguenti indicazioni:

- di non aver usufruito di assegni di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240, di contratti di cui all'art. 24 della Legge n.240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, per un periodo complessivo di dodici anni, anche non continuativi;

- di non prestare o aver prestato servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 2 del presente bando.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, dovranno produrre, nel termine di trenta giorni sopra citato:

a) le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 1, lettere a), b),

b) qualora ricorrano i presupposti previsti dalle norme vigenti in materia. Il possesso dei requisiti non ricompresi nelle sopra indicate dichiarazioni dovrà essere dimostrato mediante la presentazione di idonea certificazione;

Al di fuori dei casi di cui al precedente comma, i cittadini non appartenenti all'Unione devono presentare nel termine di trenta giorni sopra citato i seguenti documenti:

a) certificato di nascita;

b) certificato attestante la cittadinanza;

c) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande;

d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino;

I documenti di cui al precedente comma, lettere b), c) e d) devono essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare i documenti stessi.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme a testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ricercatore nominato sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile. L'Amministrazione universitaria si riserva di far accertare, dal Medico Competente dell'Università, l'idoneità fisica all'impiego del vincitore.

Articolo 13

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati per la partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa non saranno restituiti da questa Amministrazione.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Reg. UE679/2016, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, D.ssa Mariateresa Santaloia, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'Ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

La pubblicità dei dati sul sito web dell'ateneo – sezione Concorsi – è soggetta all'art. 7 "Durata degli obblighi di pubblicazione (art. 8,14, comma 2, 15 del D.lgs n. 33/2013) delle Linee Guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" pubblicato sulla G.U.R.I. nr. 134 del 12.06.2014

Articolo 14

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la d.ssa Mariateresa Santaloia (e-mail santalola@lum.it) – tel 0806978219.

Articolo 15

Norme finali

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile, nonché il "REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA E DELLE SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI A

TEMPO DETERMINATO E PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA TRAMITE SCAMBIO” dell’Università LUM Giuseppe Degennaro (DP. Nr. 136.20 del 29.09.2020).

Il presente bando costituisce lex specialis del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Al Ministero della Giustizia sarà inviato, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale – Concorsi - l’avviso dell’emanazione del presente bando.

Il presente Bando sarà reso pubblico mediante affissione all’Albo dell’Ateneo nonché per via telematica sul sito web dell’Ateneo all’indirizzo www.lum.it sezione concorsi.

Della pubblicazione del presente Bando sarà anche data comunicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell’Unione Europea.

Casamassima, 23.10.2020

IL PRESIDENTE DEL CDA
Emanuele Degennaro

